

la GAZZETTA

del SUD MILANO

Edizione della testata **Gazzetta della Martesana** - n. 31 - Lunedì 25 Agosto 2008 - Euro 1,20 - Euro 3,50 con la rivista "L'Orso"

Esibizione Applauditissimi i piccoli allievi che hanno suonato in piazza; presente il sindaco

Piccola banda: futuro della musica

Realizzato anche un servizio televisivo poi messo in onda su Internet

(bgf) Davvero emozionante l'esibizione dei piccoli allievi della civica banda musicale sangiulianese. Il «concertino» si è svolto all'aperto, in piazza, dopo una seguita sfilata per le strade della città alla quale hanno assistito incuriositi numerosi passanti casualmente a casa in quel periodo di vacanza. Con i piccoli futuri musicisti, anche gli attuali suonatori del sodalizio bandistico, rigorosamente nella loro divisa bianco-rossa, che hanno accompagnato le nuove leve lungo il percorso suonando le tradizionali marce dell'occasione. Clarinetti, flauti e pifferi davanti, quindi le trombe e i sax più indietro, per finire con tromboni e bombardini in un tripudio di melodie e toni da incantare il divertito pubblico presente. C'erano anche i tamburi e

uno dei bambini, dopo, ha suonato la batteria. Una volta giunti sul posto dell'esibizione, i giovanissimi musicanti si sono accomodati in attesa della presentazione, fatta da una simpatica speaker (sempre della banda) che ha letto i loro nomi chiamandoli ad appello: ciascuno si alzava per salutare il pubblico presente. Poi la musica vera e propria, per lo più eseguita con flauti (lo strumento più «dolce» e semplice da imparare). I bambini hanno dato prova di grande impegno e certo a qualcuno saranno venuti gli occhi lucidi nell'apprezzare quelle orecchiabili melodie. Ha tenuto un breve discorso il sindaco **Marco Toni** ed è stato realizzato un bel servizio televisivo poi messo in onda dal vulcanico **Pierino Esposti** sulla sua web-tivù.



Una panoramica di foto relative alla bella esibizione dei bambini sangiulianesi che hanno appreso i primi rudimenti nel campo della musica: davvero bravi loro, ma complimenti anche ai maestri che li hanno seguiti